



Corso Universitario Educazione allo Sviluppo Umano e Sostenibile in Infermieristica

» Modalità: online

» Durata: 12 settimane

» Titolo: TECH Università Tecnologica

» Dedizione: 16 ore/settimana

» Orario: a tua scelta

» Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/infermieristica/corso-universitario/educazione-sviluppo-umano-sostenibile-infermeristica

Indice

 $\begin{array}{c|c} 01 & 02 \\ \hline Presentazione & Obiettivi \\ \hline & pag. 4 & pag. 8 \\ \hline \\ 03 & 04 & 05 \\ \hline & Direzione del corso & Struttura e contenuti & Metodologia \\ \hline & pag. 12 & pag. 20 & pag. 28 \\ \hline \end{array}$

06

Titolo





tech 06 | Presentazione

Organizzazioni come l'UNESCO hanno sottolineato l'importanza dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile come risposta alle sfide più urgenti e, in molti casi, silenziose ma devastanti che il pianeta sta affrontando. Sono molte le azioni che l'uomo sta compiendo che minacciano la sua stessa sopravvivenza su questo pianeta e che sono difficili da invertire, come ad esempio il cambiamento climatico.

Per tale ragione ,è fondamentale realizzare programmi di Educazione allo Sviluppo Umano e Sostenibile che possano essere applicati a tutti i settori professionali. In questo caso, TECH ha elaborato questo Corso Universitario che contempla il settore della salute e il suo personale Infermieristico, che sono un tassello importante per rendere possibili i progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo.

Un piano di studi completo che include l'approccio dell'Agenda 2030, che mira a realizzare la trasformazione personale e sociale necessaria per cambiare la crisi che l'umanità potrebbe affrontare. Verranno inoltre approfondite le tendenze attuali dell'Azione Umanitaria nel contesto internazionale, le sue aree di intervento e l'approccio di Genere della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo.

Inoltre, questa specializzazione pone l'accento sulla crisi della mobilità umana e delle migrazioni nel mondo, analizzando le cause e i processi migratori nell'era della globalizzazione. All'interno di questo stesso approccio, affronterà il prima e il dopo dell'Educazione allo Sviluppo e le strategie di intervento in una società globale.

Un programma accademico pensato per l'Infermiere che desidera ampliare il proprio bagaglio intellettuale verso questo lavoro umanitario e realizzare progetti di Cooperazione Internazionale. Pertanto, al termine di 12 settimane, completerete questo aggiornamento attraverso un apprendimento di alta qualità, in una moderna dinamica modalità di insegnamento 100% online.

Questo Corso Universitario in Educazione allo Sviluppo Umano e Sostenibile in Infermieristica possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- Sviluppo di casi di studio pratici presentati da esperti in Cooperazione Internazionale dei Popoli
- Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline mediche essenziali per l'esercizio della professione
- Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- Particolare enfasi sulle metodologie innovative
- Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutor, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



Se desideri essere aggiornato su tutti gli aspetti chiave dell'Educazione allo Sviluppo Umano e Sostenibile in Infermieristica questo Corso Universitario è perfetto te"

Presentazione | 07 tech



Approfondirai tutti gli indicatori e le considerazioni tecniche fondamentali per la concretizzazione delle linee strategiche e delle priorità di intervento nei paesi partner previste dal Piano Regolatore"

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Affronterai tutte le informazioni principali dell'Agenda 2030 per lo sviluppo di un mondo più umano e sostenibile.

Non perdere questa opportunità di aggiornare le tue conoscenze in modo rapido e confortevole grazie alla più avanzata metodologia di studio che solo TECH può offrirti.







tech 10 | Obiettivi



Obiettivi generali

- Fornire agli studenti una preparazione avanzata nella cooperazione internazionale di natura specialistica e basata su conoscenze teoriche e strumentali che permettano loro di acquisire e sviluppare le competenze e le abilità necessarie per ottenere la qualifica di professionista della cooperazione internazionale
- Fornire allo studente una conoscenza fondamentale del processo di cooperazione e sviluppo, basata sui più recenti progressi delle politiche sui processi di sostenibilità coinvolti negli aspetti economici e sociali
- Migliorare le prestazioni professionali e sviluppare strategie per adattarsi e risolvere i problemi del mondo contemporaneo avvalendosi della ricerca scientifica sui processi di cooperazione e sviluppo
- Diffondere le basi del sistema attuale e sviluppare lo spirito critico e imprenditoriale necessario per adattarsi ai cambiamenti politici nell'ambito del diritto internazionale





Obiettivi specifici

- Conoscere i diversi metodi di ricerca nella Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
- Acquisire conoscenze sulle metodologie per la difesa delle politiche pubbliche, la comunicazione sociale e il cambiamento politico
- Comprendere l'evoluzione e lo stato degli attuali dibattiti sullo sviluppo
- Conoscere gli strumenti della Cooperazione Internazionale allo sviluppo e le tipologie di progetti e ONG esistenti
- Sviluppare le capacità di lavorare con i principali soggetti vulnerabili coinvolti nelle azioni e nei programmi di cooperazione allo sviluppo
- Comprendere il sistema di Cooperazione Internazionale e i diversi attori che lo compongono
- Realizzare azioni e programmi volti a sensibilizzare l'opinione pubblica su determinate situazioni di ingiustizia e a modificare i valori per combatterle
- Promuovere la partecipazione della società, in particolare dei bambini, degli adolescenti e delle entità del settore, nella trasformazione del mondo
- Creare processi di empowerment e spazi di partecipazione democratica attiva per i bambini finalizzati a trasformare le politiche e il modello decisionale su questioni che li riquardano

- Promuovere la ricerca e la riflessione sulle questioni legate all'infanzia e allo sviluppo, fornendo una base a diverse proposte per promuovere lo sviluppo umano
- Favorire il networking con altre entità del settore, per ottenere un maggiore impatto nelle nostre azioni
- Analizzare e comprendere le iniziative globali contro la povertà



TECH possiede la migliore offerta educativa con metodologia e tecnologia di punta che ti aiuteranno ad evolvere nel processo di apprendimento della mano dei docenti più esperti"





Direttore ospite internazionale

Piotr Sasin è un esperto internazionale con esperienza nella gestione di organizzazioni senza scopo di lucro, specializzato in assistenza umanitaria, resilienza e cooperazione internazionale per lo sviluppo delle persone. Ha lavorato in ambienti complessi e impegnativi, aiutando le comunità colpite da conflitti, sfollamenti e crisi umanitarie. Inoltre, la sua attenzione per le innovazioni sociali e la pianificazione partecipativa gli ha permesso di implementare soluzioni a lungo termine in aree vulnerabili, migliorando significativamente le condizioni di vita.

Ha inoltre svolto ruoli chiave come Direttore della Risposta alla Crisi dei Rifugiati presso CARE, dove ha guidato iniziative umanitarie a sostegno degli sfollati in diverse regioni. Ha anche lavorato come direttore di paese per People in Need, dove era responsabile del coordinamento dei programmi di sviluppo della comunità e di risposta rapida alle emergenze. Il suo ruolo di rappresentante nazionale presso la Fondazione Terre des Hommes gli ha permesso di gestire progetti incentrati sulla protezione dei minori.

Di conseguenza, a livello internazionale è stato riconosciuto per la sua capacità di gestire progetti di grande portata nel campo della cooperazione internazionale allo sviluppo, collaborando con governi, ONG e agenzie multilaterali in diverse regioni. La sua leadership è stata fondamentale per promuovere la resilienza nelle comunità colpite da disastri, promuovendo l'empowerment locale attraverso la pianificazione urbana e lo sviluppo sostenibile. In questo modo, ha ricevuto elogi per la sua attenzione alla mitigazione dei conflitti e la sua capacità di costruire alleanze strategiche.

In definitiva, Piotr Sasin ha una solida formazione accademica, con un Master in pianificazione urbana e sviluppo regionale, nonché una Laurea in etnologia e cultura antropologica, entrambi svolti presso l'Università di Varsavia, in Polonia. Le sue ricerche si sono concentrate sulla cooperazione internazionale e la pianificazione sostenibile in situazioni di crisi umanitarie.



Dott. Sasin, Piotr

- Direttore della Risposta alla Crisi dei Rifugiati presso CARE, Varsavia, Polonia
- Direttore di Paese in People in Need
- Rappresentante di paese alla Fondazione Terre des hommes
- Direttore del programma di Habitat for Humanity Poland
- Master in Pianificazione urbana e sviluppo regionale presso l'Università di Varsavia
- Laurea in Etnologia e Cultura Antropologica presso l'Università di Varsavia



Direttrice ospite



Dott.ssa Rodríguez Arteaga, Carmen

- Direttrice del Gabinetto di Studi della Direzione INEM
- Funzionario di carriera
- Laurea in Filosofia e Scienze dell'Educazione presso la UCM
- Specialista presso IEO: in Valutazione Educativa
- Specialista UNED: Indicatori e statistiche sull'istruzione
- Specialista in cooperazione allo sviluppo nel settore dell'istruzione, Università di Barcellona
- Specialista in Gestione delle Conoscenze

Direzione



Dott.ssa Romero Mateos, María del Pilar

- Docente di corsi di aggiornamento per l'occupazione
- Agente di uguaglianza di genere
- Autrice e collaboratrice di progetti educativi presso Abile Educativa
- Coautrice del libro 'Principeso cara de beso'
- Specialista in Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo



Direzione del corso | 17 tech

Personale docente

Dott.ssa Sánchez Garrido, Araceli

- Responsabile dell'applicazione della Guida per l'integrazione della diversità culturale dell'AECID
- Docente nel Master Privato in Gestione Culturale dell'Università Carlos III di Madrid
- Laurea in Geografia e Storia, con specializzazione in Antropologia ed Etnologia dell'America presso l'Università Complutense di Madrid
- Membro della Facoltà di Curatori Museali del Museo de América di Madrid

Dott. Cano Corcuera, Carlos

- Coordinatore Generale della Cooperazione spagnola allo sviluppo in Repubblica Dominicana
- Coordinatore generale della cooperazione allo sviluppo spagnola in Messico
- Laurea in Biologia con specializzazione in Zoologia e laurea in Ecologia animale
- Corsi di specializzazione nelle seguenti aree: Cooperazione Internazionale;
- Identificazione, Programmazione e Monitoraggio di Progetti di Cooperazione; Aiuto Umanitario; Pari opportunità; Negoziati Internazionali;
- Pianificazione con una prospettiva di genere; Gestione Orientata ai Risultati per lo Sviluppo; Focus sulla Disabilità nei Progetti di Cooperazione e Cooperazione Delegata Dall'unione Europea

tech 18 | Direzione del corso

Dott.ssa Córdoba, Cristina

- Infermiera
- Specializzazione ed esperienza in progetti di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
- Cofondatrice e partecipante al progetto PalSpain
- Fondatrice dell'Associazione giovanile APUMAK

Dott.ssa Flórez Gómez, Mercedes

- Direttrice della CFCE di Montevideo
- Laurea in Geografia e Storia presso l'Università Complutense di Madrid
- Titolo di Studi Superiore in Cooperazione Sud
- Laurea in Azione Umanitaria presso l'Istituto di Studi sui Conflitti e l'Azione Umanitaria
- Master in Responsabilità Sociale Aziendale presso l'Università Pontificia di Salamanca
- Master in Informazione e Documentazione presso l'Università Antonio de Nebrija
- Specialista in Disuguaglianza, Cooperazione e Sviluppo presso l'Istituto Universitario di Sviluppo e Cooperazione dell'Università Complutense di Madrid
- Specialista in Pianificazione e gestione di progetti di cooperazione allo sviluppo nel campo dell'Istruzione, della Scienza e della Cultura presso l'OEI







Dott.ssa Ramos Rollon, Marisa

- Coordinatrice dell'area Governance Democratica nel programma Eurosocial+
- Docente di ruolo di Scienze politiche presso l'UCM
- Responsabile del settore Governance Democratica presso l'Agenzia Spagnola per la Cooperazione Internazionale
- Docente senior di Scienze politiche presso l'Università di Salamanca
- Consulente per la cooperazione allo sviluppo presso il vicerettore per le relazioni internazionali e la cooperazione dell'Università Complutense di Madrid
- Dottorato in Scienze Politiche presso l'Università Complutense di Madrid nel programma di America Latina
- Laurea in Scienze Politiche con specializzazione in Relazioni Internazionali e Studi Latinoamericani presso l'UCM



Un'esperienza di specializzazione unica e decisiva per crescere a livello professionale"





tech 22 | Struttura e contenuti

Modulo 1. Cooperazione internazionale per lo sviluppo

- 1.1. Cooperazione Internazionale Per lo Sviluppo
 - 1.1.1. Introduzione
 - 1.1.2. Cos'è la Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo?
 - 1.1.3. Finalità e obiettivi della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.1.4. Obiettivi di Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo Spagnolo
 - 1.1.5. Evoluzione della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo in Spagna
 - 1.1.6. Origini ed evoluzione storica della Cooperazione Internazionale
 - 1.1.7. I piani di ricostruzione dell'Europa nel conflitto bipolare
 - 1.1.8. I processi di decolonizzazione nel dopoguerra
 - 1.1.9. La crisi della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.1.10. Modifiche nella concezione della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.1.11. Bibliografia
- 1.2. Modalità e strumenti della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.2.1. Introduzione
 - 1.2.2. Principali strumenti della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.2.2.1. Cooperazione allo Sviluppo
 - 1.2.2.2. Educazione per lo Sviluppo
 - 1.2.2.3. Assistenza tecnica, specializzazione e ricerca
 - 1.2.2.4. Azione umanitaria
 - 1.2.3. Altri strumenti di cooperazione
 - 1.2.3.1. Cooperazione Economica
 - 1.2.3.2. Assistenza finanziaria
 - 1.2.3.3. Cooperazione Scientifica e tecnologica
 - 1.2.3.4. Aiuti alimentari
 - 1.2.4. Modalità della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
 - 1.2.5. Tipi di Modalità
 - 1.2.5.1. Modalità in base all'origine dei fondi
 - 1.2.6. Tipi di aiuto in base agli attori che canalizzano i fondi della Cooperazione internazionale per lo Sviluppo
 - 1.2.6.1. Bilaterale
 - 1.2.6.2. Multilaterale
 - 1.2.6.3. Cooperazione Decentrata



Struttura e contenuti | 23 tech

	1.2.6.4. Cooperazione Non governativa			
	1.2.6.5. Cooperazione tra Imprese			
1.2.7.	A seconda della situazione geopolitica e del livello di sviluppo dei paesi donat e dei paesi riceventi			
1.2.8.	8. In base all'esistenza o meno di limitazioni nell'applicazione dei fondi			
1.2.9.	Altri strumenti di cooperazione. Co-sviluppo			
	1.2.9.1. Interventi di co-sviluppo			
1.2.10.	Bibliografia			
Organiz	zazioni Multilaterali			
1.3.1.	Il sistema di cooperazione internazionale allo Sviluppo			
1.3.2.	. Gli attori della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo			
1.3.3.	8. Gli attori del Sistema di Aiuto Pubblico allo Sviluppo			
1.3.4.	l. Definizioni di Organizzazioni Internazionali rilevanti			
1.3.5.	Caratteristiche delle organizzazioni internazionali			
	1.3.5.1. Tipi di organizzazioni internazionali			
1.3.6.	Vantaggi della cooperazione multilaterale			
1.3.7.	Contributo delle Organizzazioni Internazionali al Sistema Multilaterale			
1.3.8.	Istituzioni finanziarie multilaterali (IFM)			
	1.3.8.1. Caratteristiche delle IFM			
	1.3.8.2. Composizione IMF			
	1.3.8.3. Tipi di istituzioni finanziarie multilaterali			
1.3.9.	Bibliografia			
Fonti de	ella Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo			
1.4.1.	Introduzione			
1.4.2.	Differenza tra cooperazione governativa e non governativa			
1.4.3.	Istituzioni Finanziarie Multilaterali			
1.4.4.	Il Fondo Monetario Internazionale			
1.4.5.	Agenzia degli Stati Uniti per lo Sviluppo Internazionale. USAID			
	1.4.5.1. Chi sono?			
	1.4.5.2. Storia dell'USAID			
	1.4.5.3. Settori di intervento			
1.4.6.	L'Unione Europea			
	1.4.6.2. Obiettivi dell'UE			
	1 4 6 3 Objettivi generali dell'azione esterna dell'I IE			

1.3.

1.4.

	1.4.7.	Istituzioni Multilaterali non Finanziarie			
		1.4.7.1. Lista delle Istituzioni Multilaterali Non Finanziarie			
		1.4.7.2. Azioni delle Istituzioni Multilaterali Non Finanziarie			
		1.4.7.3. Non Finanziarie			
	1.4.8.	Organizzazione delle Nazioni Unite			
	1.4.9.	Bibliografia			
1.5.	Piano Generale Di Cooperazione Spagnola 2018-2021				
	1.5.1.	Introduzione			
	1.5.2.	Sfide di azione e gestione per la cooperazione			
	1.5.3.	Che cos'è un Master Plan?			
		1.5.3.1. Il Piano Regolatore della Cooperazione per lo Sviluppo Spagnola			
		1.5.3.2. Aree del Quinto Piano Regolatore CE			
	1.5.4.	Obiettivi del Piano Regolatore			
		1.5.4.1. Obiettivi generali			
	1.5.5.	Priorità Geografiche di intervento nell'ambito del Piano regolatore della CIS			
	1.5.6.	Agenda 2030			
		1.5.6.1. Che cos'è l'Agenda 2030?			
		1.5.6.2. Sviluppo dell'Agenda 2030			
		1.5.6.3. Specifiche generali			
		1.5.6.4. Implementazione dell'Agenda 2030			
	1.5.7.	Bibliografia			
1.6.	Azione umanitaria				
	1.6.1.	Introduzione			
	1.6.2.	L'Aiuto Umanitario nel contesto Internazionale			
	1.6.3.	Tendenze dell'Azione Umanitaria			
	1.6.4.	Obiettivi principali dell'Azione Umanitaria			
	1.6.5.	Prima strategia per l'Azione Umanitaria nella Cooperazione Spagnola			
	1.6.6.	AECID e l'Azione Umanitaria			
	1.6.7.	Finanziamento degli Aiuti Umanitari e la loro evoluzione			
	1.6.8.	Principi del Diritto Umano Internazionale e dell'Azione Umanitaria			
	1.6.9.	Riepilogo			

1.6.10. Bibliografia

tech 24 | Struttura e contenuti

- 1.7. Approccio di Genere della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.7.1. Introduzione
 - 1.7.2. Che cos'è un approccio di genere?
 - 1.7.3. Perché è importante integrare il genere nei processi di sviluppo?
 - 1.7.4. L'approccio di genere nella Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.7.5. Linee strategiche di lavoro per l'integrazione della dimensione di genere nella Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
 - 1.7.6. Obiettivi del V Piano Regolatore per la Cooperazione Spagnola in termini di promozione dei diritti e delle opportunità per uomini e donne
 - 1.7.7. Obiettivi prioritari in termini di uguaglianza nella Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.7.8. Strategia settoriale di genere nella Cooperazione per lo Sviluppo della Cooperazione Spagnola
 - 1.7.9. Guida all'integrazione della dimensione di genere
 - 1.7.10. Bibliografia
- 1.8. Approccio ai Diritti Umani nella Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.8.1. Introduzione
 - 1.8.2. Diritti umani
 - 1.8.3. Approccio ai diritti umani nella Cooperazione allo Sviluppo
 - 1.8.4. Come è nato l'approccio ai diritti umani
 - 1.8.5. Elementi che l'approccio ai Diritti Umani nella Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.8.5.1. Nuovo quadro di riferimento: Norme internazionali sui Diritti Umani
 - 1.8.5.2. Nuovo sguardo allo sviluppo delle capacità
 - 1.8.5.3. Partecipazione alle politiche pubbliche
 - 1.8.5.4. Rendiconto
 - 1.8.6. Sfide dell'approccio ai Diritti Umani negli interventi di Cooperazione per lo Sviluppo
 - 1.8.7. Sfide nell'identificazione e nella formulazione dei progetti
 - 1.8.8. Sfide nell'attuazione dei progetti
 - 1.8.9. Sfide nel monitoraggio e nella valutazione dei progetti
 - 1.8.10. Bibliografia

- 1.9. Mobilità Umana e Migrazione
 - 1.9.1. Introduzione
 - 1.9.2. Migrazioni
 - 1.9.2.1. I primi movimenti umani
 - 1.9.2.2. Tipi di migrazione
 - 1.9.2.3. Cause della migrazione
 - 1.9.3. I processi migratori nell'era della globalizzazione
 - 1.9.3.1. Miglioramento delle condizioni di vita
 - 1.9.3.2. Vulnerabilità e migrazione
 - 1.9.4. Sicurezza umana e conflitti
 - 1.9.4.1. Tipologie
 - 1.9.5. Sfide del sistema internazionale di Asilo
 - 1.9.6. L'OHCHR
 - 1.9.7. Strategia Migratoria Basata sui Diritti Umani
 - 1.9.8. Bibliografia

Modulo 2. Educazione allo sviluppo umano e sostenibile

- 2.1. Educazione allo Sviluppo Umano e Sostenibile in Infermieristica
 - 2.1.1. Introduzione
 - 2.1.2. Crescita economica, sociale e sostenibile
 - 2.1.3. Sviluppo sostenibile, sostenibilità ed educazione
 - 2.1.4. Educazione sullo sviluppo sostenibile ed educazione allo sviluppo sostenibile
 - 2.1.4.1. Principali differenze
 - 2.1.4.2. Sostenibilità
 - 2.1.4.3. Sviluppo sostenibile
 - 2.1.5. Educazione allo sviluppo sostenibile
 - 2.1.6. Bibliografia
- 2.2. Educazione allo Sviluppo e la sua evoluzione
 - 2.2.1. Introduzione
 - 2.2.2. Obiettivi di educazione allo sviluppo
 - 2.2.2.1. Obiettivi delle attività di educazione allo sviluppo
 - 2.2.2. Finalità dell'educazione allo sviluppo
 - 2.2.3. Dimensioni di educazione allo sviluppo
 - 2.2.4. Storia dell'educazione allo sviluppo



Struttura e contenuti | 25 tech

2.2.5.	Riorientare l'educazione
2.2.6.	Linee guida per lo sviluppo sostenibile
2.2.7.	Esercizi per introdurre il concetto di sviluppo sostenibile
	2.2.7.1. Avere tutto oggi o tutti hanno qualcosa sempre I
	2.2.7.2. Avere tutto oggi o tutti hanno qualcosa sempre II
	2.2.7.3. Osservazioni sul gioco prendi tutto oggi o tutti prendono sempre II
2.2.8.	Bibliografia
Strateg	ie di Intervento dell'Educazione allo Sviluppo
2.3.1.	Educazione formale, non formale e informale
2.3.2.	Riorientare l'educazione
2.3.3.	Componenti dell'educazione allo sviluppo sostenibile
2.3.4.	Linee guida per lo Sviluppo Sostenibile
2.3.5.	Problemi
2.3.6.	Quadro di riferimento per l'insegnamento o l'analisi delle questioni ambienta
2.3.7.	Competenze
2.3.8.	Collegare l'Educazione allo Sviluppo alle campagne
2.3.9.	Bibliografia
Le sfide	e della educazione allo sviluppo nel mondo
2.4.1.	Introduzione
2.4.2.	Componenti della Educazione allo Sviluppo Sostenibile
	2.4.2.1. Valori
2.4.3.	Sfide e ostacoli all'Educazione allo Sviluppo Sostenibile
	2.4.3.1. Sfide per l'Educazione allo Sviluppo Sostenibile
2.4.4.	Bibliografia
Educaz	ione, partecipazione e trasformazione sociale
2.5.1.	Introduzione
	2.5.1.1. L'amministrazione durante il cambiamento
2.5.2.	Processo per generare il cambiamento

2.5.2.1. Decidere di agire

2.5.2.2. Sostenere la decisione con una motivazione

2.5.2.4. Preparare gli obiettivi finali e intermedi

2.5.2.3. Preparare una strategia di comunicazione per condividere la propria visione con i gruppi di interesse e la comunità

tech 26 | Struttura e contenuti

EC	[o Struttura e contenuti			
		2.5.2.5. Stabilire le responsabilità e i metodi per la valutazione del programma			
		2.5.2.6. Rivedere gli obiettivi finali e intermedi			
		2.5.2.7. Premi e celebrazioni			
	2.5.3.	Esercizi per la creazione di obiettivi di sostenibilità per la comunità attraverso la partecipazione pubblica			
		2.5.3.1. Conoscere i vicini			
		2.5.3.2. Creare consenso			
		2.5.3.3. La comunità attraverso la lente della sostenibilità			
	2.5.4.	Bibliografia			
2.6.	Attori della educazione allo sviluppo				
	2.6.1.	Introduzione			
	2.6.2.	Attori: l'Amministrazione generale dello Stato			
		2.6.2.1. Chi sono?			
	2.6.3.	Attori: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione: Segreteria di Stato per la Cooperazione Internazionale e per l'Iberoamerica e i Caraibi (SECIPIC)			
	2.6.4.	Attori. Ministero dell'Istruzione e della Scienza			
	2.6.5.	Altri ministeri			
	2.6.6.	Consiglio di cooperazione			
	2.6.7.	ONG per lo Sviluppo			
	2.6.8.	Attori: Coordinamento delle Organizzazioni Non Governative per lo Sviluppo (CONGDE)			
	2.6.9.	Attori: Spazio Europeo			
	2.6.10.	Altri attori			
		2.6.10.1. Mezzi di comunicazione			
		2.6.10.2. Reti, associazioni e movimenti sociali			
	2.6.11.	Attori: università			
	2.6.12.	Bibliografia			



Struttura e contenuti | 27 tech

- 2.7. Educazione allo sviluppo in contesti formali, non formali e informali
 - 2.7.1. Riorientare l'educazione esistente
 - 2.7.1.1. Punti da considerare
 - 2.7.1.2. L'educazione come grande speranza per un futuro sostenibile
 - 2.7.2. La storia dell'insegnante Mafalda
 - 2.7.2.1. Contesto
 - 2.7.2.2. Struttura
 - 2.7.2.3. Attributi della cittadinanza globale
 - 2.7.2.4. Raccomandazioni pratiche in base ad alcuni fattori determinanti
 - 2.7.3. Bibliografia
- 2.8. Strategia di educazione allo sviluppo comparativa della Cooperazione
 - 2.8.1. Introduzione
 - 2.8.2. Concetto di educazione non formale
 - 2.8.3. Attività di educazione allo sviluppo nell'educazione non formale
 - 2.8.4. L'educazione informale
 - 2.8.5. Aree di educazione Informale
 - 2.8.5.1. Mezzi di comunicazione
 - 2.8.5.2. Campagne di sensibilizzazione
 - 2.8.5.3. Studi, ricerche e pubblicazioni
 - 2.8.5.4. Internet e social media
 - 2.8.6. Raccomandazioni
 - 2.8.7. Bibliografia
- 2.9. Educazione allo Sviluppo. Aree di azione secondo il piano regolatore di cooperazione
 - 2.9.1. Introduzione
 - 2.9.2. Strategia di educazione allo sviluppo del V° Piano Regolatore CE
 - 2.9.3. Obiettivi del piano regolatore EFA
 - 2.9.4. Strategia settoriale del piano regolatore EFA
 - 2.9.4.1. PAS
 - 2.9.4.2. Strategie

- 2.9.5. Linee d'azione strategiche di AECID per l'Educazione allo Sviluppo
- 2.9.6. Generazione di cittadinanza globale nelle reti sociali
- 2.9.7. Bibliografia
- 2.10. Progetti di educazione allo sviluppo nel Mondo
 - 2.10.1. Introduzione
 - 2.10.2. Economia sociale "Zafra Local" della ONG movimento páramo, cooperazione e sviluppo
 - 2.10.2.1. Su cosa si basa questo progetto?
 - 2.10.2.2. Obiettivi del progetto
 - 2.10.2.3. La moneta locale al centro del progetto
 - 2.10.2.4. Esempi in Spagna
 - 2.10.2.5. Esempi in Europa
 - 2.10.2.6. Due formati
 - 2.10.2.7. La valuta per sostenere il commercio locale
 - 2.10.2.8. Valuta a sostegno del consumo locale
 - 2.10.2.9. Moneta solidale
 - 2 10 2 10 Moneta della fiera
 - 2.10.2.11. Processi partecipativi
 - 2.10.3. Bibliografia



TECH presenta un Corso Universitario basato sugli aspetti più moderni dell'Educazione allo Sviluppo Umano e Sostenibile in Infermieristica. Iscriviti ora e scopri un nuovo modo di studiare"







In TECH Nursing School applichiamo il Metodo Casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. I professionisti imparano meglio, in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Con TECH l'infermiere sperimenta un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gérvas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale infermieristica.



Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard"

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

- Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
- 2. L'apprendimento è solidamente incorporato nelle abilità pratiche che permettono al professionista in infermieristica di integrare al meglio le sue conoscenze in ambito ospedaliero o in assistenza primaria.
- 3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
- 4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.





Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

L'infermiere imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.



Metodologia | 33 tech

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Mediante questa metodologia abbiamo formato più di 175.000 infermieri con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni indipendentemente dal carico pratico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

I punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.

tech 34 | Metodologia

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati da specialisti che insegneranno nel programma universitario, appositamente per esso, in modo che lo sviluppo didattico sia realmente specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche e procedure di infermieristica in video

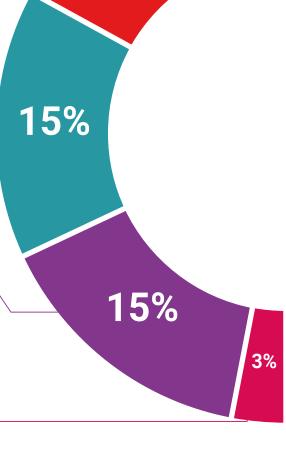
TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche infermieristiche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".





Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.

Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

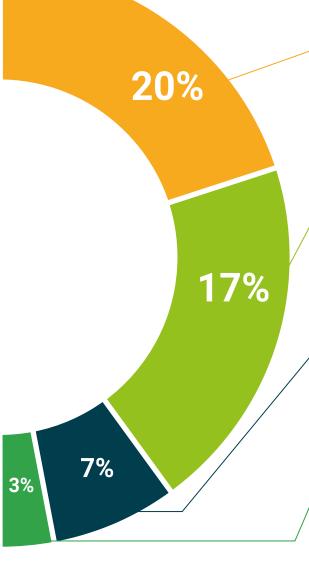
Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi.

Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.







tech 38 | Titolo

Questo Corso Universitario in Educazione allo Sviluppo Umano e Sostenibile in Infermieristica possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Corso Universitario** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Corso Universitario, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: Corso Universitario in Educazione allo Sviluppo Umano e Sostenibile in Infermieristica

Nº Ore Ufficiali: 300 o.



^{*}Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

tech università tecnologica Corso Universitario Educazione allo Sviluppo

Umano e Sostenibile in Infermieristica

- » Modalità: online
- » Durata: 12 settimane
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

